di Sig.ne l'amb.ne fine Stato e su di tempo, et il tempo
di Hungaria, che dauanzi non permetti, che qui
fattone lungaz di cinque die, et nessuno dopo una tal
proposta dall'altra parte da grande occ.ne a gli Stati
di guadagnar' à una forte qualche nouo gran
obtanza, con l'impedire il Decorso, et stra intesi
che alcune Princ. Heretiche procurano di ottenere, che
i sudditi de' Princ. Cat.ci non possano essere giudicati
tenere la cognitione Sig.ne et che per questo non
sono astretti a rendere i beni, et transferirli in
parti, mal usano li beni, et tengano i loro Pa
ti, non curiano questi Princ. fuse di permet
all'incontro, che il medesimo fosse lecito alli Cat.ci che
sudditi de' Princ. Heretici, perche non ne sono, et
pure ne fosse alcuno, con conte diuerti, che facili
no li ne nedibbe mai l'effetto. Con la forma di
proposta Sig.ne dice' li Ministri de Cath. di torre l'ob
a gli Heretici di parlare di Sig.ne et che non norm
ese

esca de' Ter.ni della detta Proposta, et sino di, che di tyra
di concludere il Decorso, et concluso, che sia dara fine
quanto più presto alla Dieta, et però si mi, che costro
no possino nouna occasione nedar Greue dicendo essere
necessario rispondere, et satisfattione, et di dar' una
altra qualche forma alli cat.ci della Sig.ne et che con
questo si conta sudisfatta, et entrandosi la Sa
dubbio sia pericolo, che per fornirla, et per perdere
attendere alla guerra non si venga a qualche con
cattione, non volendo il danno e' da considerare
assai, che tutti i cat.ci i quali non dimandano
altro, che lo stabilimento del Decreto del Ss. et
non possono pur sentire di tentare cosa, che lo disturbi;
darebbono a S. S.ta la colpa di tutto quello, che seguirà
anco con buona ragione, et li Sig.ri si escusarebbe
di hauerlo prouocato, et spetto, et questa forma
di parole, che S. M.ta usa e tale, che merita molta